



CAMERA DI COMMERCIO
COMO-LECCO
insieme per lo sviluppo



Bando di sostegno alle imprese turistiche Anno 2026

Approvato con determinazione dirigenziale n. 238 in data 23 luglio 2026



ARTICOLO 1 – FINALITÀ

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Como-Lecco (di seguito "Camera di Commercio") - nell'ambito delle funzioni di valorizzazione del patrimonio culturale nonché di sviluppo e promozione del turismo - promuove il "Bando di sostegno alle imprese turistiche", finalizzato a incentivare la qualità dell'offerta turistica e in senso lato la competitività del territorio. A tale scopo, il bando prevede il sostegno alle Micro Piccole e Medie Imprese (di seguito MPMI) dell'area lariana operanti nei comparti turistico-ricettivo e dei servizi culturali per la realizzazione di interventi di digitalizzazione, innovazione, efficientamento energetico, accessibilità e destagionalizzazione dell'offerta.

ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

In conformità con quanto previsto dal codice degli incentivi (D. Lgs. 184/2025) il presente Bando disciplina il procedimento di accesso e di liquidazione di contributi a fondo perduto, per la realizzazione di interventi negli ambiti della digitalizzazione e dell'innovazione nonché dell'efficientamento energetico, dell'accessibilità e della destagionalizzazione dell'offerta turistica, (come meglio specificato nell'articolo 6), coerenti con le linee strategiche del Progetto di sistema Turismo 2026-2028 che punta a valorizzare l'attrattività dei territori, attraverso lo strumento delle destinazioni turistiche e degli attrattori culturali

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio, a disposizione dei soggetti beneficiari, ammontano a **euro 230.000,00**.

Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di contributo a fondo perduto con un **importo unitario massimo di euro 10.000,00** ed il valore minimo dell'investimento (sole spese ammissibili) è di **euro 5.000,00** al netto di IVA.

L'entità massima dell'agevolazione non può superare il **50 %** delle spese ammissibili.

Nell'ambito delle valutazioni istruttorie compiute in fase di accesso alle agevolazioni, costituiscono **elementi premianti** il possesso di almeno di uno dei seguenti titoli:

- a) l'avvenuta attribuzione al proponente del rating di legalità di cui all'articolo 5-ter del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27. L'applicazione della premialità è subordinata alla presenza del proponente, alla data di presentazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni, nell'apposito elenco delle imprese con rating di legalità previsto dalla normativa di riferimento;
- b) la certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e all'articolo 5, comma 3, della legge 5 novembre 2021, n. 162. L'applicazione della premialità è subordinata al possesso della certificazione alla data di presentazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni;
- c) la qualifica di Impresa Culturale e Creativa (ICC), comprovato dall'avvenuta iscrizione del richiedente nell'apposita Sezione Speciale del Registro delle Imprese;

e, in particolare:

- d) l'avvenuta realizzazione del **CSR Report di Sostenibilità Semplificato SMART** della Camera di Commercio di Como-Lecco riferito alle annualità 2024 o 2025 e pubblicato sulla [piattaforma camerale](#).



Alle imprese in possesso di almeno uno degli elementi premianti di cui al comma precedente, verrà riconosciuta **una premialità di euro 200,00** per ciascuno degli elementi premianti eventualmente posseduto, concedibile nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis. I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto, dove applicabile, del 4% ai sensi dell'art. 43, comma 2, del Decreto Legislativo 24 marzo 2025, n. 33.

La Camera di commercio si riserva la facoltà di:

- a. incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
- b. chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- c. riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammissibili alle agevolazioni del Bando, le imprese che alla data di presentazione della domanda, pena l'inammissibilità della stessa, e fino all'erogazione dell'aiuto, presentano i seguenti requisiti:

- a) essere Micro o Piccole o Medie imprese come definite dalla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003¹;
- b) abbiano sede legale o unità locale nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Como-Lecco, siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese e operanti nei settori/codice ATECO 2025 (primario o secondario):
 - 55 Servizi di alloggio
 - 56 Attività di servizi di ristorazione
 - 49.3 Altri trasporti terrestri di passeggeri
 - 50.3 Trasporto per vie d'acqua interne di passeggeri
 - 77.21 Noleggio e leasing operativo di attrezzature e articoli sportivi e ricreativi
 - 79 Attività di agenzie di viaggio, tour operator, servizi di prenotazione e attività connesse
 - 91 Attività di biblioteche, archivi, musei e altre attività culturali
 - 93 Attività sportive, di intrattenimento e divertimento
- c) siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
- d) siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non siano in liquidazione volontaria, né siano sottoposte ad una delle procedure individuate dal Codice della Crisi e dell'Insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, finalizzate alla liquidazione dell'azienda: liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- e) abbiano assolto gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali attestati dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- f) non si trovino in situazioni di esclusione previste dall'art. 9 del Codice degli incentivi D.lgs. 184/2025;
- g) non abbiano forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di commercio di Como-Lecco ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- h) abbiano assolto l'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni da eventi catastrofici previsto dalla vigente normativa;

¹ raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 124 del 20 maggio 2003).



- i) siano in possesso di regolare autorizzazione d'uso del Marchio collettivo Lago di Como già in data antecedente all'invio della domanda di contributo o provvedano a farne richiesta il giorno stesso con apposita procedura online sul sito <https://www.marchiolagodicomo.it/>.

ARTICOLO 5 – NUMEROSITA' DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

Ogni impresa può presentare **una sola richiesta di contributo**. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo l'ultima domanda presentata in ordine cronologico.

Non sono ammissibili domande di contributo

- da parte di soggetti che hanno ottenuto la concessione del contributo nell'ambito del "Bando a sostegno delle imprese turistiche – anno 2025"
- pervenute da parte di imprese con sede legale nelle province di Como e/o Lecco **che effettuano investimenti esclusivamente in sedi non ubicate in una delle due province sopra indicati.**

ARTICOLO 6 – SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese per l'acquisto di:

- sistemi di videosorveglianza;
- soluzioni per cybersecurity;
- soluzioni per domotica ed automazione (IoT);
- soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D finalizzato al miglioramento della *customer experience*);
- introduzioni di gestionali aziendali, anche con soluzioni in cloud computing;
- interventi per favorire la connettività a banda larga ed ultra-larga;
- creazione / adeguamento del sito web aziendale, ottimizzato anche per il sistema mobile integrato allo sviluppo di App dedicate;
- sviluppo di applicazioni per dispositivi mobili;
- elettrodomestici e attrezzature (esclusivamente Classe energetica A o superiore - Classificazione energetica conforme alla normativa europea in vigore dal 1° marzo 2021 – regolamento delegato (UE) 2021/340 della commissione del 17 dicembre 2020)
- spese per la riqualificazione, l'allestimento e l'adeguamento inclusivo di *dehor* e aree esterne d'accoglienza: acquisto, posa in opera e installazione di strutture leggere, rimovibili e coperture amovibili (pergolati, pergole bioclimatiche, gazebo, tende parasole, pedane di livellamento), elementi di chiusura laterale, protezione e delimitazione (vetrate scorrevoli amovibili, paraventi, fioriere), arredi e complementi di design esterno (tavoli, sedute, banconi, ombrelloni professionali), impianti di illuminazione a LED e sistemi di climatizzazione/comfort termico per la destagionalizzazione (lampade radianti, nebulizzatori), nonché interventi e attrezzature per l'abbattimento delle barriere architettoniche (rampe d'accesso, pavimentazione tattile) atti a garantire la totale accessibilità e inclusività degli spazi, che non siano meri adeguamenti agli obblighi di legge;

Sono ammissibili anche le seguenti spese **per un massimo del 20 % della spesa totale** sopra indicata e collegate agli investimenti presentati:

- I. spese per i servizi di formazione
- II. spese di consulenza

Sono in ogni caso **escluse dalle spese ammissibili** quelle per:

- trasporto, vitto e alloggio;



- servizi di consulenza relativi alle **ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali**, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
- servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge;
- riqualificazioni o adeguamenti (accessibilità, sicurezza, ecc.) che conseguono ad obblighi normativi.

Le spese dichiarate e sostenute devono essere riferite ai locali della sede operativa o legale che insiste nella circoscrizione di competenza della Camera di Commercio di Como-Lecco.

Tutte le spese possono essere sostenute e pagate a partire dalla data di pubblicazione del presente bando e **fino 31.12.2026**. Tale termine deve intendersi come termine ultimo di chiusura del progetto. Tutte le spese si intendono al **netto dell'IVA**, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

Ai fini del corretto funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici, ad ogni progetto di spesa attuato con risorse pubbliche (compresi gli incentivi a favore di attività produttive, come nel presente Bando) viene assegnato un CUP (Codice Unico di Progetto). Pertanto, per garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche, sui documenti di spesa dovrà essere riportato il CUP che verrà assegnato all'impresa beneficiaria con l'atto di concessione del contributo, come ulteriormente specificato all'art. 13 del presente Bando.

ARTICOLO 7 – FORNITORI DI SERVIZI

I fornitori di servizi **non** possono:

- essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;
- essere amministratori o soci dell'impresa richiedente o loro prossimi congiunti;
- essere società nella cui compagine sociale siano presenti amministratori o soci dell'impresa richiedente o loro congiunti.

ARTICOLO 8 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime de minimis ai sensi dei Regolamenti UE n. 2023/2831 del 15/12/2023 (GUUE L del 15.12.2023) o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014). Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

ARTICOLO 9 – CUMULO

Gli aiuti di cui al presente Bando non sono cumulabili con altri aiuti sugli stessi costi ammissibili. Nel limite del 100% delle spese effettivamente sostenute, le agevolazioni sono cumulabili con le misure generali, di carattere fiscale, che non configurano aiuti di Stato.

ARTICOLO 10 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

A pena di esclusione, le richieste di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso la piattaforma **ReStart di InfoCamere** disponibile all'indirizzo



<https://restart.infocamere.it>, dalle **ore 10:00 dell'8 settembre 2026 alle ore 16:00 del 15 ottobre 2026**. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini.

L'accesso alla piattaforma avviene con autenticazione tramite identità digitale SPID / CNS / CIE.

Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al contributo.

Documentazione obbligatoria da allegare:

- modulo domanda di contributo, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa;
- copia contratto assicurativo a copertura dei danni da eventi catastrofali previsto dalla vigente normativa.

Documentazione da allegare solo in casi specifici:

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.

Tutti gli allegati saranno disponibili sul sito camerale www.comolecco.camcom.it - sezione [bandi ed opportunità](#) - pagina **Bando a sostegno delle imprese turistiche – anno 2026**.

L'impresa potrà scaricare dalla medesima piattaforma la ricevuta di presentazione della domanda con il numero di Protocollo della pratica telematica inviata che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento.

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che nell'anagrafica della domanda telematica (ReStart) e deve essere coincidente.²

ARTICOLO 11 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

E' prevista una **procedura valutativa a sportello** (di cui all'art. 13 comma 2, lett. a) del D.lgs. 27 novembre 2025, n. 184) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Al raggiungimento del limite delle disponibilità della dotazione finanziaria stanziata sarà data comunicazione, sul sito camerale, di esaurimento delle risorse: le imprese potranno comunque procedere alla presentazione delle domande di agevolazione, che costituiranno una lista d'attesa, fino al raggiungimento del 20% della dotazione finanziaria.

L'avvenuto ricevimento della domanda trasmessa in presenza della condizione di "esaurimento delle risorse" non costituirà titolo all'istruttoria della pratica correlata; alle domande che andranno in lista d'attesa verrà assegnato un numero di protocollo e queste domande potranno accedere alla fase di istruttoria nell'ipotesi in cui si rendano disponibili risorse a causa di istruttorie con esito negativo, rinunce, decadenza, ecc.

Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, è prevista una verifica da parte della Camera di commercio relativa all'attinenza del progetto oggetto dell'agevolazione con le finalità del presente bando, dei beni e servizi di cui all'articolo 7 e dei fornitori dei servizi con quanto previsto all'articolo 6.

² In caso di mancata indicazione e/o discordanza, sarà preso in considerazione l'indirizzo depositato al Registro Imprese.



Il possesso dei requisiti viene dichiarato dall'impresa nella fase di presentazione del modulo di domanda e sarà sottoposto a verifica ex ante, come previsto dal Codice degli Incentivi (articolo 18), su di un campione in misura pari almeno al 10% delle domande.

L'istruttoria, in caso di esito positivo, si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione entro il termine di 60 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Il provvedimento è reso noto all'impresa interessata attraverso la pubblicazione della graduatoria sulla pagina dedicata del sito istituzionale della Camera di Commercio.

È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.

Nel caso di nuova disponibilità di risorse, in seguito a rinunce o decadenze dal contributo o revoche del voucher, la Camera procederà alla valutazione delle domande di contributo, che non hanno inizialmente trovato copertura finanziaria, secondo l'ordine cronologico di protocollo.

ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI CONTRIBUTI

I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal presente Bando;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, spese ammissibili per un importo minimo effettivo non inferiore al 70% della spesa prevista e, in ogni caso, non inferiore all'investimento minimo stabilito all'articolo 3 comma 5;
- d) a conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- e) a conservare per un periodo di almeno 3 (tre) anni gli eventuali beni strumentali agevolati;
- f) a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del voucher, del rating di legalità o della certificazione della parità di genere;
- g) a segnalare tempestivamente, a mezzo PEC, l'eventuale rinuncia al beneficio qualora l'impresa abbia degli impedimenti nella realizzazione del progetto.

I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati a richiedere autorizzazione, motivando adeguatamente, per eventuali **variazioni**, relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata, prima della effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione, pena la non ammissibilità delle stesse. Dette eventuali variazioni devono essere comunicate, ai fini della loro autorizzazione, via PEC alla Camera di commercio di Como-Lecco all'indirizzo cciaa@pec.comolecco.camcom.it.

A tale proposito si precisa che non saranno accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di commercio successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione oppure pervenute nei 30 giorni precedenti alla scadenza del termine per la rendicontazione.

ARTICOLO 13 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente articolo 12 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, **entro il 28.2.2027** mediante pratica telematica analoga alla richiesta di contributo mediante piattaforma **Restart di Infocamere**.

Alla rendicontazione dovrà essere allegata, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, la seguente **documentazione obbligatoria**:



- **modulo di rendicontazione comprensivo di relazione finale** sugli interventi effettuati e contenente il prospetto delle spese effettivamente sostenute e quietanzate relative alle tipologie di spese ammissibili di cui al precedente art. 7;
- copia delle **fatture elettroniche in formato .pdf** contenenti la chiara identificazione dell'intervento realizzato e il **codice CUP assegnato** all'impresa in graduatoria;
- **copia della quietanza** delle fatture **con contabile bancaria o postale ESEGUITA** ovvero con altri strumenti d'incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e s.m.i.) da cui risulti chiaramente:
 - l'oggetto della prestazione o fornitura;
 - la localizzazione dell'intervento corrispondente alla sede o alle sedi oggetto di domanda;
 - l'importo, le modalità e la data di pagamento eseguito.

Nel caso di fatture elettroniche relative a spese sostenute dopo la pubblicazione del bando ma prima della assegnazione del CUP, che non lo riportino, il soggetto beneficiario dovrà utilizzare il servizio web nell'area riservata del portale dell'Agenzia delle Entrate, *Fatture e Corrispettivi* di integrazione del CUP senza impatti fiscali, di cui al provvedimento dell'Agenzia delle Entrate 10 dicembre 2025 prot. n. 563301/2025. Maggiori informazioni sono disponibili nell'apposita *Guida all'utilizzo del servizio di integrazione del CUP in fattura*;

In fase di istruttoria della rendicontazione, ai fini dell'erogazione del contributo verrà verificata la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla Camera di Commercio, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis).

ARTICOLO 14 – CONTROLLI

La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

ARTICOLO 15 – REVOCA DEL VOUCHER

Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:

- a) mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
- b) sopravvenuto accertamento o verificarsi del venir meno dei requisiti di cui alle lettere da b) a i) dell'art. 4, comma 1;
- c) aver sostenuto **spese ammissibili per un importo inferiore al 70% dell'importo del contributo concesso o inferiore al valore minimo dell'investimento di euro 5.000,00** stabilito all'articolo 3;
- d) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto;
- e) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- f) impossibilità di effettuare i controlli per cause imputabili al beneficiario;
- g) esito negativo dei controlli di cui all'art. 14.

In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.



ARTICOLO 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Promozione Economica e Regolazione del Mercato.

ARTICOLO 17 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio intende informarla sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

Finalità del trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:

- I. le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;
- II. l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal bando con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricati e nominati Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Diritti degli interessati: agli interessati, di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del GDPR. In particolare:

- a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:



- richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
 - conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
 - riceverne comunicazione intelligibile;
 - ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
 - richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
 - opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
- b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di PEC cciaa@pec.comolecco.camcom.it con idonea comunicazione;
- c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Como-Lecco con sede legale in Como, Via Parini n. 16 e sede secondaria a Lecco Via Tonale n. 28/30 P.I. e C.F. 03788830135, indirizzo pec cciaa@pec.comolecco.camcom.it, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@lom.camcom.it.

ARTICOLO 18 – PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONE E CONTATTI

Copia integrale del presente Bando e della relativa modulistica sono pubblicati sul sito della Camera di Commercio di Como-Lecco: www.comolecco.camcom.it - sezione [Bandi ed opportunità](#) - pagina Bando a sostegno delle imprese turistiche – anno 2026.

Per assistenza tecnica riferita a ReStart, visitare il sito:

<https://restart.infocamere.it/aiuto>